

Sommario

Don Luigi ci scrive...	pag. 2
Anno della misericordia	pag. 4
I simboli del Natale	pag. 6
Chi è Maria	pag. 9
Benedizioni di Natale	pag. 13
Un po' di calendario	pag. 17
I ringraziamenti di Radio Maria	pag. 21
Capodanno 2017	pag. 22
Dall'anagrafe	pag. 24
Il sacrista umorista	pag. 26
S. Messe	pag. 30

Don Luigi ci scrive...

Carissimi,

l'anno della misericordia ormai finisce,
ma **non finisce la misericordia di Dio.**

Da essa, dal sentirci molto amati da Dio,
la nostra vita prende lo slancio per
diventare un modo di vivere:
nuovo e più bello.



Non sarà più il nervosismo, l'impazienza, il puntare il dito, la ricerca quasi spasmodica di soddisfazioni sentimentali e materiali lo stile della nostra vita, ma la serenità che viene da Dio, il quale ci ama fino a morire per noi.

Papa Francesco ha insistito molto e continua a insistere che Dio è misericordioso. **“Dio è amore”**, scrive S. Giovanni nella sua prima lettera. L'intenzione del Papa è quella di mostrare il vero volto di Dio, contro una certa mentalità che tende a farlo apparire come giudice severo che obbliga e castiga, o, peggio, rendendolo responsabile dei mali di questo mondo. Forse si è dimenticato che è proprio Lui a liberarci dal male, come recitiamo nel Padre nostro: **“liberaci dal male”**.

Il vero volto di Dio inizia ad apparire a Natale. Dio **“si è fatto uomo”**, non solo per condividere i nostri drammi ed a rendersi partecipe delle nostre sofferenze fino alla morte, ma soprattutto per offrirci il più grande regalo che possa esistere: renderci **“Figli di Dio”**, ...come Lui!!!

Ecco perché la festa di Natale è caratterizzata anche dai regali, sulla scia del grande dono che Dio ci ha fatto e continua a farci.

Davanti a tale offerta siamo provocati a una risposta, che deve avere gli stessi requisiti: **libera e fatta con amore.**

La libertà è una stupenda opportunità: ma va valorizzata.

L'uomo è libero di accogliere o di rifiutare.

Egli stesso è artefice del suo destino!

Il modo migliore per rispondere positivamente all'amore di Dio è prima cercarlo e poi accoglierlo. Oggi, dove? Soprattutto nella Comunione e nella Confessione, Sacramenti non solo di Pasqua, ma anche del Natale.

Nel trovarsi in chiesa per la benedizione natalizia, mediteremo sulla figura di Zaccheo, che cerca Gesù al punto da superare la vergogna di comportarsi come un ragazzino che sale sull'albero, pur di vederlo.

Zaccheo cerca Gesù e lo ospita a casa sua. Viene ricompensato con una gioia così grande da prendere le distanze da quel denaro, fino a quel momento obiettivo fondamentale della sua vita, ma che non lo aveva reso felice, se lo dà via con estrema facilità.

Anche noi proveremo la stessa gioia, se abbiamo il coraggio di cercare Dio nel Bambino Gesù e di accoglierlo nel nostro cuore mediante i Sacramenti.

Spesso mi capita di sottolineare che la Comunione non è un gesto tradizionale "di routine", o che la Confessione non è tanto un atto di accusa dei nostri soliti sbagli. Essi soprattutto esprimono la volontà di accogliere Dio misericordioso nel nostro cuore. Il risultato è lo stesso di Zaccheo: una grande soddisfazione, davanti alla quale le cose di questo mondo passano in secondo ordine.



Concludo con l'augurio di accogliere Gesù nel prossimo Natale. Solo così lo possiamo incontrare misericordioso e amico, con le braccia aperte, pronto a capirci, ad aiutarci, a perdonarci e, alla fine, a renderci partecipi del suo Regno.

Don Luigi

ANNO DELLA MISERICORDIA

Domenica 20 novembre si chiude l'Anno Santo della misericordia. Come conclusione vi propongo l'ultima pagina del documento "Misericordiae vultus", con cui il Papa ha indetto tale anno.

“Un Anno Santo straordinario, dunque, per vivere nella vita di ogni giorno la misericordia che da sempre il Padre estende verso di noi. In questo Giubileo lasciamoci sorprendere da Dio. Lui non si stanca mai di spalancare la porta del suo cuore per ripetere che ci ama e vuole condividere con noi la sua vita. La Chiesa sente in maniera forte l'urgenza di annunciare la misericordia di Dio. La sua vita è autentica e credibile quando fa della misericordia il suo annuncio convinto. Essa sa che il suo primo compito, soprattutto in un momento come il nostro colmo di grandi speranze e forti contraddizioni, è quello di introdurre tutti nel grande mistero della misericordia di Dio, contemplando il volto di Cristo. La Chiesa è chiamata per prima ad essere testimone veritiera della misericordia professandola e vivendola come il centro della Rivelazione di Gesù Cristo. Dal cuore della Trinità, dall'intimo più profondo del mistero di Dio, sgorga e scorre senza sosta il grande fiume della misericordia. Questa fonte non potrà mai esaurirsi, per quanti siano quelli che vi si accostano. Ogni volta che ognuno ne avrà bisogno, potrà accedere ad essa, perché la misericordia di Dio è senza fine. Tanto è imperscrutabile la profondità del mistero che racchiude, tanto è inesauribile la ricchezza che da essa proviene.

In questo Anno Giubilare la Chiesa si faccia eco della Parola di Dio che risuona forte e convincente come una parola e un gesto di perdono, di

sostegno, di aiuto, di amore. Non si stanchi mai di offrire misericordia e sia sempre paziente nel confortare e perdonare. La Chiesa si faccia voce di ogni uomo e ogni donna e ripeta con fiducia e senza sosta: « Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre »

In questo anno Papa Francesco si è proposto 2 obbiettivi:

- **Invitare a capire che Dio è di una misericordia e bontà incredibili,** contro la falsa idea di un Dio giustiziere.
- **Invitare ognuno di noi ad essere come Dio: misericordiosi!**
“Siate misericordiosi, come il Padre è misericordioso”.

Se da una parte è stupendo e meraviglioso avere un Dio così, a differenza della altre religioni, in cui Dio appare giudice severo, dall'altra parte è impegnativo: è un invito a non giudicare con facilità chi sbaglia , (o si presume che sbaglia!), perché la caratteristica di Dio è la misericordia, la comprensione e il perdono.

Allora

- “godiamo” questo Dio misericordioso fino all'inverosimile,
- ma anche impegniamoci ad essere Figli degni di tale Padre!

Don Luigi



*Si fece vicino e gli fasciò le ferite.
Va' e anche tu fa' così.*

I SIMBOLI del NATALE

Sappiamo che la guerra ai simboli religiosi non è di oggi.

Nel passato ci sono state varie tracce: alcune serie, altre ridicole.

In una grande regione della **Cina Popolare**, una recente proposta di legge prevede che gli edifici di culto siano costruiti in modo tale che non risaltino, dal punto di vista architettonico e cromatico, rispetto all'edilizia circostante. Devono essere non troppo alti, con colori neutri, per non distinguersi dai Palazzi vicini. Inoltre i simboli religiosi (Croci, stelle di Davide, statue di Buddha,..) non devono essere in evidenza.

La squadra del Real Madrid, forse in ossequio allo sponsor arabo, ha tolto la croce dal proprio stemma e si vuole vietare ai giocatori di calcio di fare il segno della croce quando entrano in campo. Inoltre si stampano biglietti augurali astratti, e il Natale viene sostituito dalla "festa d'inverno".

Non manca nemmeno il caso dello **Stato dell'Oklahoma**, dove i seguaci di un culto satanista hanno eretto una grande scultura di Satana-Bafomet e l'hanno situata in una piazza della capitale, Oklahoma City.

In Francia, nel 2004 è stata promulgata la legge che proibisce a chi frequenta la scuola di indossare segni religiosi, a meno che siano molto piccoli e non evidenti. Ad essa ha fatto seguito uno stillicidio di misure regressive:

- l'assunzione di professori che devono astenersi da ogni riferimento religioso. Piuttosto divulgano i principi della laicità repubblicana;
- il dovere d'astensione dei funzionari da atti che implicano adesione a una religione;
- perfino il divieto di simboli religiosi, estesi anche ai familiari, che partecipino a gite scolastiche.
- nei musei di Francia, alle scolaresche la figura della Madonna nell'arte classica è presentata come una «baby-sitter che accudisce un bambino».
- nel programma scolastico non si deve far riferimento ai principali eventi e alle personalità più eminenti della storia cristiana.

A tutto ciò fa seguito l'imbarazzo del potere pubblico francese, che non vuole contraddire il buon senso, e la realtà culturale che ha animato la Francia nella sua storia secolare.

- Una «guida della laicità» pubblicata sul sito del Governo ha voluto smussare la tradizionale ostilità ricordando che il presepio (*crèche de Noël*) in uno spazio pubblico può consentirsi solo come espressione della cultura o della tradizione.
- Alcuni tribunali hanno permesso l'esposizione di opere religiose, purché legate a tradizioni locali, o a fonti di attrazione turistica.

Siamo di fronte ad una sorta di *iconoclastia laicista*, che induce a riflettere sulla nostra crisi, non tanto come cristiani, ma come uomini!

Una domanda: non è che i recenti attentati terroristici, di origine islamica, avevano di mira più il vuoto religioso che non la religione cristiana?

Fa eccezione l'episodio isolato dell'uccisione di Padre Jacques Hamel,

compiuto da un mussulmano solitario, per giunta appena uscito da un ospedale psichiatrico.

I simboli religiosi trasmettono spesso un messaggio universale che si deposita nella memoria collettiva di un popolo e del suo cammino storico. Il presepe riassume non solo il messaggio cristiano dell'annuncio dell'amore di Dio per l'umanità, ma anche è ricco di valori umani. Nel presepio tutto è gioia: dal bambino appena nato, ai genitori che l'amano. Dai pastori che lo riconoscono, agli angeli che cantano, ai Magi che viaggiano per partecipare all'evento.

Ogni cosa riflette una bellezza che esprime solidarietà, attesa per una storia migliore, fede in una redenzione che non esclude nessuno.

Laurence Housman vede nel Natale l'evento con il quale l'amore si dirige verso l'odio per vincerlo. La luce trionfa sul buio, la pace sostituisce la guerra.

Per Georges Bernanos il Natale è il giorno «di tutte le speranze umane», che parla a donne e uomini d'ogni colore, latitudine ed epoca; soprattutto a chi è caduto e vuole sollevarsi.

L'ostilità che si manifesta contro il presepio, si oppone a un simbolo che da sempre è oggetto di culto e memoria per i cristiani. Ha ispirato artisti d'ogni tipo, pittori, scultori, musicisti.

È divenuto punto di congiunzione tra fede, cultura e tradizioni popolari.

Quest'anno, poi, il presepio risponde a una speranza aggiuntiva: porta un messaggio di misericordia e di pace in un mondo che vive una drammatica regressione dei livelli di umanità e civiltà e soffre guerre, persecuzioni, violenze.

Papa Francesco descrive tutto questo come una terza guerra mondiale frammentata.

Il messaggio cristiano, più di ieri, è un messaggio di pace, perché tante promesse sono state tradite, molte attese sono andate deluse, troppi diritti della persona sono ancora negati.

Questa riflessione potrebbe essere promossa e sviluppata nelle nostre scuole, tra i ragazzi: il presepio è simbolo di amicizia, intimità, solidarietà.

L'ideologia odierna vuole spegnere la voce della speranza, senza proporre un futuro pieno di luce. Riflette paura e ignora il valore di un evento che ha cambiato la storia umana di ieri, di oggi e di domani. Ha creato solo il vuoto!

Da parte di noi cristiani non basta difendere il presepe. Occorre soprattutto capire che è un segno di una realtà meravigliosa: Dio che si è fatto uomo per donargli i valori perduti col peccato: il senso della vita umana, dell'unità familiare, della pace vissuta e non solo proclamata, della fratellanza, della condivisione, della solidarietà.

E questi sono valori non solo cristiani, ma validi per ogni uomo, per ogni cultura, per ogni religione vera.

E soprattutto questi valori bisogna viverli e proporli!

Don Luigi

CHI È MARIA ?

La prima a dire “sì”!

MARIA occupa un posto particolare nella Chiesa.

Come non comprendere l'attaccamento filiale di milioni di credenti a una figura femminile, percepita come più vicina, più dolce e consolatoria di quella di Dio, per quanto tenero e attento possa essere?

Maria è colei che protegge, guida, tranquillizza...

Nel corso dei secoli, la Chiesa cattolica si è interrogata sul posto che doveva occupare la madre di Gesù nella vita dei credenti.

Basandosi sul testo dei vangeli e sulla preghiera della tradizione cristiana, ha dato a Maria uno statuto e un ruolo che sono cambiati nel tempo, ma che non si devono né esagerare né, al contrario, minimizzare!

Maria viene chiamata Madre di Dio, ma non è una “dea”.

È una donna normale, come ogni donna, ma che ha saputo dire di “SÌ” alla chiamata di Dio. È una figura discreta e silenziosa nel vangelo. Maria è anche colei che porta verso Gesù, insegna a pregarlo, a entrare poco a poco nella sua intimità e ad amarlo.

Alle nozze di Cana, Maria si rivolge ai servi mandandoli da Gesù, dicendo: *“Fate tutto quello che Egli di dirà”*.

Vergine e madre

IL VANGELO DI LUCA racconta che Maria, «vergine e promessa a un uomo», riceve la visita di un angelo che annuncia l'arrivo di un bambino con queste parole: *«Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo»*.

Scelta da Dio per essere la madre di suo Figlio, Maria è diventata madre di un bambino senza aver avuto rapporti con un uomo. L'evangelista Luca, che tra l'altro era anche medico, sottolinea con chiarezza che era “vergine”.

È rimasta vergine, e tuttavia ha partorito.

Questa verginità, a volte contestata senza un fondamento storico e con un certo pregiudizio e boria, non vuol essere un disprezzo della sessualità. Significa che Gesù è sì un uomo, ma è anche di origine divina.

È un mistero che si riesce ad approfondire con la fiducia in Dio e nella preghiera.

Quella fanciulla ha avuto molto coraggio, fede e disponibilità all'opera di Dio. Maria è per questo un modello per noi e per la Chiesa.

Madre di Dio

NEL 431, DURANTE IL CONCILIO DI EFESO, la Chiesa ha affermato per la prima volta che Maria è la madre di Dio. È vero che Gesù è uomo e Dio, cioè ha due nature, ma è una sola persona: è Dio!

Solo dopo, quando si è incarnato in Maria, prenderà la natura umana.

Ora una madre è madre di una persona, non solo di una natura. Per questo

Maria viene detta Madre di Dio.

Questa espressione non dice che è stata Maria a conferire a Gesù la sua divinità. Dice che Maria ha partorito colui che viene da Dio ed è Dio! Comprendendo a poco a poco chi era Gesù, i cristiani hanno formulato anche quello che capivano di Maria. E man mano che comprendevano Gesù, comprendevano anche Maria. Ciò li colmava di venerazione per lei.

Concepita senza peccato

BEN PRESTO i cristiani hanno meditato sulla vita di Maria.

Interrogandosi su questa domanda: come poteva una donna - segnata come ogni essere umano dal peccato, conflitti interiori, debolezze, mancanze - concepire e mettere al mondo un bambino come Gesù, che è anche Dio?

Le parole dell'Angelo, all'annunciazione, ci offrono qualche elemento:

«*Ti saluto, o piena di grazia*». Da questa grazia di cui è colma, la Chiesa cattolica ha compreso, nel corso dei secoli, che Maria era stata concepita preservata dal peccato originale. È l'Immacolata Concezione!

Questo dogma è stato definito l'8 dicembre 1854 da papa Pio IX.

Quattro anni dopo, a Lourdes, Maria stessa afferma di essere l'Immacolata Concezione!

Preservata dal peccato, Maria è sì privilegiata, ma non è lontana da noi: rimane una creatura di Dio, come noi. Ma ci indica che, seguendo il suo esempio, siamo chiamati anche noi ad essere santi come lei!

L'Assunzione

COME SI È CONCLUSA LA VITA TERRENA DI MARIA?

La Bibbia non dice niente in proposito. Seguendo la tradizione cristiana, il 1° novembre 1950, Papa Pio XII, dopo aver ottenuto l'unanimità dei vescovi, ha proclamato solennemente, che «*l'Immacolata Madre di Dio, Maria sempre vergine, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e CORPO*».

L'Assunzione significa che Maria, dopo la morte, è stata portata in cielo da Dio anche col corpo. Prima creatura umana a entrare nella gloria di Dio con il corpo, oltre che con l'anima. Maria prefigura il nostro destino.

Madre della Chiesa

I PRIMI CRISTIANI ben presto hanno attribuito molta importanza alla presenza di Maria ai piedi della croce di suo figlio Gesù. Ricordano le parole che ha detto a Giovanni: «*Ecco tua madre*» (Gv 19, 27).

Ma l'espressione Madre della Chiesa è nata soltanto alla fine del concilio Vaticano II (nel 1963). Papa Paolo VI ha proclamato Maria Madre della Chiesa, ossia madre dei suoi fedeli e dei suoi pastori. Maria ci aiuta, ci illumina, ci guida, ci conduce a Gesù. Maria, prima discepola, ci insegna a seguirlo, ad ascoltarlo e ad aver fiducia in Lui.

Che cosa si può chiedere a Maria ?

Ci rivolgiamo a Dio, lo preghiamo, ed è lui che ci esaudisce.

Ma possiamo invocare Maria e i Santi, che sono vicini a Dio, chiedere loro aiuto e assistenza. Maria è colei che intercede per noi presso Dio.

Gli presenta le nostre preghiere: è la nostra «avvocata».

Si possono anche chiedere a Maria la fede, il coraggio, la forza e la dolcezza, che a lei non sono mai mancati, e ci precede in questo cammino.

Infine, con semplicità, si può chiederle di insegnarci a pregare e di portarci verso Gesù.

Maria ha avuto altri figli dopo Gesù?

Il concilio Laterano, nel 649, ha fortemente sottolineato l'espressione «*sempre vergine*».

Nel Vangelo di Marco l'espressione “*fratelli e le sorelle di Gesù*”, è un modo di dire proprio della cultura ebraica, che chiama “fratelli e sorelle” anche i cugini, i parenti stretti. Non solo: questo modo di dire arriva a estendersi perfino a tutti gli appartenenti al popolo ebraico.

Continuando tale tradizione, anche il Papa, i Vescovi, i sacerdoti, continuando questa consuetudine: spesso si rivolgono ai fedeli, chiamandoli “fratelli e sorelle”.

Preghiera di Papa Benedetto a Maria

*«Maria, Madre del sì, tu hai ascoltato Gesù
e conosci il timbro della sua voce
e il battito del suo cuore.
Stella del mattino, parlaci di Lui
e raccontaci il tuo cammino
per seguirlo nella via della fede».*

***Cara e tenera mia madre, Maria,**
tienimi la tua santa mano sul capo,
custodisci la mia mente, il mio cuore,
i miei sensi, perché non commetta mai il peccato di rifiutare il tuo Figlio.
Santifica i miei pensieri, affetti, parole e azioni,
perché io possa piacere a te e al tuo Gesù e Dio mio,
e giunga al Paradiso con te.
Gesù e Maria, datemi la vostra santa benedizione!*

BENEDIZIONI DI NATALE

La benedizione di Natale è riservata alla famiglia e ai suoi componenti. Infatti importanti sono le persone! I muri della casa, che pure hanno una certa importanza, sono al servizio delle persone, il vero cuore pulsante della famiglia e i destinatari della benedizione.

Ecco perché anche quest'anno ripeteremo l'esperienza degli anni scorsi.

Preferibilmente al mattino benediremo stabilimenti, officine e negozi, perché le persone ci sono.

Alla sera, alle 20.15, momento in cui suona l'Ave Maria, inviteremo le famiglie delle varie vie e frazioni a un breve incontro di preghiera nelle due chiese, a secondo della comodità di ognuno.

Mentre al termine della celebrazione daremo un **piccolo ricordo**, invitiamo le famiglie a presentarsi in chiesa con **la boccetta** ricevuta negli anni scorsi (anche altri recipienti vanno bene), riempita d'acqua che poi, al termine dell'incontro, benediremo. Naturalmente metteremo a disposizione altre boccette, per non l'avesse più.

Dato che i **giorni disponibili** non sono molti, anche perché vogliamo restringere le benedizioni nelle prime tre settimane di dicembre, nei vari incontri raggrupperemo alcune vie.

Per quelle famiglie che, per vari motivi, desiderano la visita del sacerdote nella propria casa, come in occasione dell'appartamento nuovo, o di una nuova famiglia appena formata, o di una famiglia che proviene dal di fuori parrocchia, o della nascita di un nuovo figlio, o per la presenza di una persona malata,... è sempre possibile accordarci per una benedizione nella propria casa, naturalmente avvisando per tempo e accordandoci sul momento opportuno.

Nella celebrazione presenteremo **la figura di Zaccheo** che si mette in cammino alla ricerca di Gesù, per conoscerlo in profondità. E questo è un ulteriore motivo per andare noi a cercarlo: in chiesa, dove Egli è presente. In seguito sarà poi Gesù che a sua volta lo cerca e lo chiama, per fare con lui amicizia e donargli quella felicità che i soldi e il potere non sono stati in grado di dargli.

BENEDIZIONI NELLE DITTE E NEGOZI

(al mattino: dalle 9 alle 12)

NIBIONNO

LUNEDÌ, 5 DICEMBRE: Via Volta (Nib.) e Via Monte Grappa

Tessitura "Gino Viganò" Atecom - Quorum Tessuti - Novaresin - Nuova Imatex - Carrozz. Riccardi

MARTEDÌ, 6 DICEMBRE

**Via Valassina - - Via Conciliazione - Via Donatori - Via Manara –
Via Volta (Nib.) - Via don Boffa**

Sitab - "Giudici"- Tessitura Tesmar "Frigerio" - Tessitura "Saini" -
Tessitura Tecnotex - Bar "Ines Stube" - Dentista

LUNEDÌ, 12 DICEMBRE

Via Cadorna

Officina “Nobili” - Officina “Giordano” - Officina “Redaelli” - Imatex -
Unicar “Yale” - Roll System - Rosval - Carrozzeria “Dornetti” -
“Ninive” - Iride Soluzioni - RS Marketing & Service

MARTEDÌ, 13 DICEMBRE: Via Manzoni

Panificio Tagliabue - Elettrodomestici Sirtori - Parrucchiere Luca -
Parrucchiera “Solaris” - Super Mercato “Sigma”

MERCOLEDÌ, 14 DICEMBRE

Via Parini e Via Diaz

Ristorante “Maurizi” - Negozio di computer “Volo” – Parrucchiera -
Edicola “Beccalli” - Cicli “Conti” - Banca - Studio “Tasso” - Studio
“Giussani” - Centro Estetico - Studio Molteni - Colorificio - Gelateria

MERCOLEDÌ, 14 DICEMBRE: - pomeriggio- centri sociali

ore 14.30: Centro anziani - Centro parla-ascolta - Ambulatorio

TABIAGO

GIOVEDÌ, 15 DICEMBRE

Officina “Bulanti” - Laboratorio “Ratti Marco” - Mainetti - Gabor -
Albergo “I Melograni”

GIOVEDÌ, 15 DICEMBRE

ore 15.30 Biblioteca

VENERDÌ, 16 DICEMBRE

Cinzia Estetic - Ras Bank Assicurazioni - Merceria - Parrucchiera “Gilda”
Farmacia - Dentista - Alimentari “Bonacina” - Salumificio “Fumagalli”
Poste - Palestra

GAGGIO

LUNEDÌ, 19 DICEMBRE:

Magazzino Redaelli - Magazzino edile “Marelli” - Tessuti Fumagalli -
Tagliabue mobili - Officina “Sironi” - Laboratorio “Fumagalli” - Sottaceti
“Riva” - Pulman “Viganò” - Ditta Isomec

MOLINO NUOVO

MARTEDÌ, 20 DICEMBRE:

Piscine - Eurostir - Bar Mood - Laboratorio “Papia” - Officina “Bestetti”
Centro “La Rosa”

CARPANEA

MERCOLEDÌ, 21 DICEMBRE

BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE

Nella Chiesa di Nibionno

Martedì, 29 novembre: Via Volta (Nib.) - Via Monte Grappa -
Via Manzoni - Via Diaz - via Donatori

Mercoledì, 30 novembre: Via Conciliazione - Via De Gasperi -
Via Parini - Via don Boffa

Martedì, 6 dicembre: Via Cadorna - Via S. Sebastiano

Venerdì 9 dicembre: Piazza Martiri - Via Trento - Via Dante -
Via Manara - Via Puecher - Via Giovanni XXIII

Nella chiesa di Tabiago

Martedì 13 dicembre: Via Volta (Tab.) - Via California - via don
Moneta - Via SS. Simone e Giuda -
Via Fiume - Via Battisti

Mercoledì 14 dicembre: Via Italia libera - Via Veneto -
Piazza Caduti - via Kennedy - Via Cavour

Giovedì 15 dicembre: Gaggio

Venerdì 16 dicembre: Mongodio



UN PO' DI CALENDARIO

CONFESSIONI PER NATALE

AMMALATI (*don Romano*)

Lunedì, 19 dicembre: **Tabiago**

Martedì, 20 dicembre: **Gaggio e frazioni**

Mercoledì, 21 dicembre: **Nibionno**

RAGAZZI – ADOLESCENTI - GIOVANI

Sabato, 17 dicembre, (don Luigi)

ore 9 - 10: **5° elementare**

Lunedì, 19 dicembre, (don Luigi e don Romano)

* ore 17 - 18: **1° Superiore ragazzi - 1°, 2° e 3° superiore ragazze**

* ore 18 - 18,30: **2° e 3° Superiore ragazzi**

Venerdì, 23 dicembre, (don Luigi e don Romano)

* ore 17 - 17,30 : **1° media**

* “ 17.30 - 18: **2° e 3° media**

* “ 20.30 - 21: **giovani, dalla 4° superiore in poi.**

PER TUTTI, (compresi i giovani e adolescenti)

Domenica, 18 dicembre (don Romano e don Luigi)

* ore 15-17: in Parrocchia

* ore 17.45 -18.45: a Nibionno

GIOVEDÌ, 22 DICEMBRE, ore 20.30, Confessione comunitaria

(saranno presenti 10 sacerdoti !!!)

Sabato, 24 dicembre (solo per chi non ha potuto prima!)

* ore 9-11 a **Nibionno** (don Romano)

* “ 14.30-16.30 in **Parrocchia** (don Romano)

N.B. Don Romano, a partire da Domenica 18 dicembre, è disponibile a confessare durante le SS. Messe.

EVENTI PARTICOLARI

Novembre

Giovedì 17, ore 20.45: **Lectio divina** per gli adulti a Monguzzo

Domenica 20, ore 15, **Battesimi**

Domenica 27, ore 16.30, **S. Messa alle Piscine**

Lunedì 28, (ultimo lunedì): ore 20.15, S. Messa al posto della catechesi

Dicembre

Domenica 11, ore 10.30: S. Messa coi i **bambini dell'Asilo**

Per l'occasione si venderanno torte e fiori a favore dell'Asilo.

Giovedì 15, ore 20.45 **Lectio divina** per gli adulti a Costa.

Sabato 17, * ore 18: S. Messa **dello sportivo** in parrocchia

* ore 21: **Concerto della corale con orchestra**

Da lunedì 19 a venerdì 23, don Romano celebra la Messa alle 7 a Tabiago

SS. MESSE DI NATALE

Giovedì 24 dicembre

* **ore 17.30 a Nibionno: S. Messa coi bambini e genitori**

N.B. *Data la grande affluenza a questa Messa si raccomanda la presenza possibilmente solo i bambini coi genitori!!*

* **ore 24 in Parrocchia: S. Messa solenne di Mezzanotte**

Venerdì 25 dicembre: Solennità del S. Natale:

* **ore 7:** S. Messa in Parrocchia

* **ore 9:** S. Messa a Nibionno

* **ore 10.30:** S. Messa in Parrocchia

* **ore 18:** S. Messa a Nibionno

Sabato 26 dicembre: S. Stefano: l'orario delle Messe è quello festivo.

ESERCIZI SPIRITUALI CON LE SUORE **FRANCESCANE**

Giovedì 1 dicembre:

ore 20.15 in Parrocchia: **Adorazione**

Venerdì 2 dicembre

ore 7.00 a Nibionno: **Novena con i ragazzi delle medie** 15/20 minuti

ore 8.00 a Nibionno: **Novena coi bambini delle elementari** 15/20 minuti

ore 9.30 in asilo con i **bambini della scuola materna**

N.B. Durante la mattinata e primo pomeriggio le Suore passeranno dagli ammalati per la Comunione e la benedizione natalizia.

ore 16.15, **Messa a Nibionno per ragazzi delle medie e 1° superiore.**

N.B. La S. Messa sostituisce la catechesi delle 17,15

ore 20.15, **Messa in Parrocchia per adolescenti, giovani e adulti**

Sabato 3 dicembre

ore 9.00 - 10,15: incontro con **bambini delle elementari**

ore 15.00 - incontro con i **ragazzi delle medie**

ore 18.00 Santa Messa in Parrocchia per **adolescenti, giovani e adulti**

ore 19 **pizza e serata in oratorio con adolescenti e giovani**

Domenica 4 dicembre

ore 8.30: Santa Messa a Nibionno

ore 9.30: **incontro con i genitori**, soprattutto dei bambini che l'anno prossimo riceveranno la 1° Comunione e la Cresima

ore 10.30: Santa Messa in parrocchia e **conclusione.**

PRESENTAZIONE DEI BAMBINI

1° COMUNIONE: domenica 20 novembre, ore 9.30: segue poi la Messa.

CRESIMA: domenica 27 novembre, ore 9.30: segue poi la Messa.

NOVENA dell'IMMACOLATA

ELEMENTARI

Mercoledì 30 novembre: *la Messa delle 16 darà inizio alla Novena.*

Giovedì 1° dicembre: ore 8 - 8.20

Venerdì 2 dicembre: ore 8 - 8.20: *con le Suore Francescane*

Martedì 6 dicembre: ore 8 - 8.20

Mercoledì 7 dicembre: ore 8 - 8.20

MEDIE

Solo Venerdì 2 dicembre: ore 7 - 7.20

NOVENA di NATALE

SOLO ELEMENTARI

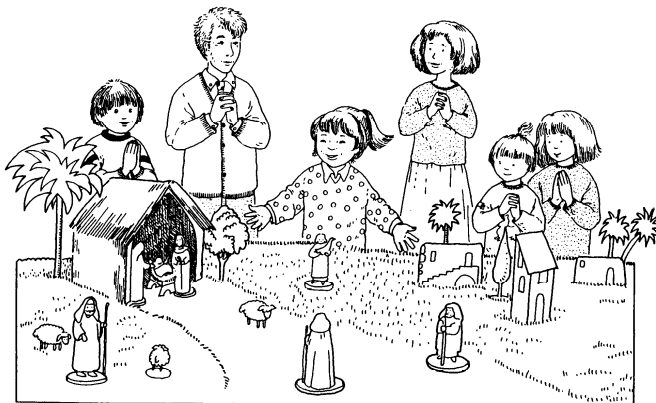
Venerdì 16 dicembre: *la Messa delle 16.15 darà inizio alla Novena.*

Lunedì 19 dicembre: ore 8 - 8.20

Martedì 20 dicembre: ore 8 - 8.20

Mercoledì 21 dicembre: ore 8 - 8.20

Giovedì 22 dicembre: ore 8 - 8.20



RADIO MARIA

Erba, 30 ottobre 2016

*Molto Reverendo Parroco don
Luigi BIANCHI
Parrocchia "SS. Simone e Giuda"
Tabiago di Nibionno (LC)*

Ringrazio a nome della grande famiglia di Radio Maria per il collegamento di preghiera animato dalla Vostra comunità. Abbiamo fatto così l'esperienza di un momento di intensa comunione spirituale, che ha rallegrato soprattutto i malati e le persone sole, ma anche tante persone che

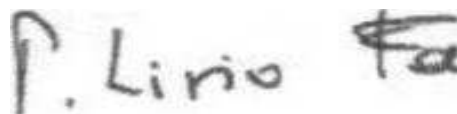
viaggiano e che apprezzano in modo particolare questi momenti privilegiati per rinfrancare lo Spirito.

Radio Maria vuole essere un servizio ecclesiale, che affianca la Chiesa nel suo compito di evangelizzazione e che attraverso l'etere, vuole raggiungere anche le persone più lontane. Portare la preghiera ovunque ci sono le persone è il fine dei nostri collegamenti, che coinvolgono le parrocchie e le varie comunità ecclesiali.

Ringraziamo per il Vostro generoso contributo a questo impegno missionario, oggi così necessario, e ci auguriamo che Radio Maria continui ad essere nei vostri cuori.

Il Direttore di Radio Maria

Padre Livio Fanzaga



CAPODANNO 2017

1° gennaio 2017: inizia un anno nuovo.

In questo giorno emergono soprattutto due sentimenti:

1° Farci gli auguri di un anno migliore.

Ci sono due modi di intendere un anno migliore:

*** SPERARE DA SPETTATORI**

È una speranza aleatoria, che non dipende da noi, ma da altri o dagli eventi. Significa che siamo in balia del destino.

È umano, è conveniente sperare in un futuro migliore, deciso dagli altri? Politici, amministratori, banche, campioni, star,...?

E noi, da spettatori, stare a guardare e ad aspettare quello che decidono gli altri, per poi criticarli e condannarli se non corrispondono alle nostre aspettative! Che delusione e mancanza di protagonismo!

La tentazione di mettersi in coda, di stare a guardare, di aver paura di essere criticati, di seguire l'andazzo, è forte ed è indice di mancanza di una buona personalità.

È quello che succede tra gli adolescenti e purtroppo anche tra i giovani e forse anche in alcuni adulti, quando manca un punto di riferimento personale e valido.

Cosa si fa? Mancando una prospettiva personale, succubi di una certa pigrizia si corre dietro agli amici, al gruppo. Si perde il treno!

* **SPERARE DA PROTAGONISTI**

È vero: certe situazioni non dipendono da noi, ma è anche vero che noi possiamo fare anche molto per la società, per la parrocchia, per l'oratorio. Se abbiamo il senso di responsabilità e un valido punto di riferimento, possiamo essere protagonisti della nostra vita e anche della società che ci circonda.

2° Anno nuovo, vita nuova.

È soprattutto qui che si realizza il nostro essere protagonisti.

Una vita nuova che in gran parte dipende da noi!

Quando un bambino veniva circonciso, gli veniva dato un nome.

Non era un nome qualsiasi, che poteva piacere alla mamma, o al papà, o al fratellino o alla sorellina.

Si trattava di un nome che indicava una missione.

E lo educavano ad essere nella vita un protagonista di un mondo migliore, sul modello del Messia, che avrebbe avuto la missione di salvare il popolo ebreo.

Il nome "Gesù" significa appunto "*Dio salva*", Salvatore.

E la missione di Gesù sarà appunto quella di salvare l'uomo.

Gli ebrei, ancora oggi, si distinguono per essere un popolo molto

intraprendente, sia nell'economia che nella scienza. I più grandi pensatori, scienziati e inventori, sono soprattutto ebrei. Basti pensare ad Einstein, grande matematico e fisico; Wernher Von Braun, inventore dei missili, Carlo Marx, Freud, Alexis Carrel, inventore delle tecniche di sutura dei vasi sanguigni ed alle ricerche sui trapianti di tessuti e organi; la nostra Rita Levi Montalcini, e tanti altri.

La quasi metà dei premi Nobel è costituita da Ebrei!

Perché non educare anche noi i nostri figli ad essere protagonisti, iniziando dalle piccole cose più umili?

Allora non avremo più giovani "imbambolati e intontiti" (Papa Francesco), ma responsabili e maturi. Cosa potrebbero desiderare di meglio un papà e una mamma?

Basta incominciare!

Allora il "BUON ANNO" che ci scambiamo, non è un augurio scontato, dietro il quale c'è una speranza fondata sul niente o sulla buona volontà degli altri, rimanendo a guardare come spettatori, ma è sentirsi mandati da Dio e sorretti da Lui a costruire da protagonisti un mondo nuovo migliore.

Don Luigi

Dall'anagrafe

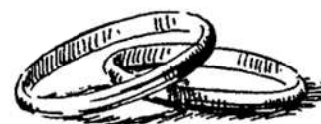
BATTESIMI

Locatelli Davide di Frabrizio e di Meana Valeria



MATRIMONI

Pescatore Paolo e Bernardo Patrizia



DEFUNTI

Viganò Giuseppina di anni 94

Negri Renato di anni 71

Melis Giuseppe di anni 71

Viganò Antonio di anni 75



Un giardiniere attraversò il suo giardino e scoprì che i suoi alberi, arbusti e fiori stavano morendo. La quercia gli disse che moriva perché non poteva essere alta come il pino. Il pino era seccato perché non poteva dare uva come la vite. E la vite moriva perché non poteva fiorire come il roseto. Il roseto piangeva perché non era forte come la quercia. Trovò finalmente un garofano fiorito e più fresco che mai. Gli chiese il giardiniere: "Come mai fiorisci così bene in questo giardino senza speranza?". Il fiore rispose: "Suppongo che quando mi hai piantato, desideravi garofani; se avessi voluto una quercia, l'avresti piantata. Cercherò di essere un garofano al meglio che posso e sarò il più bel garofano del tuo giardino!".

Domenica 13 novembre hanno ricevuto la

CRESIMA

Dalle mani di Mons. Roberto Busti

RAGAZZI

Meroni Lorenzo

Ratti Francesco

Ripamonti Roberto

Varona Ozoria Miguel

Belcaro Lorenzo

Castelluccio Fabio

Caramazza Laura
Dell'Oro Aurora



Fumagalli Greta
Fusco Chiara
Locati Aurora
Pioselli Martina

RAGAZZE

Caimi Luisa

II SACRISTA UMORISTA

FRASI FAMOSE:

'L'avaro, ogni volta che mangia un uovo, esclama:
"Ahimè, un altro pollo in meno" (Sant'Ambrogio)

I bambini sono come i capelli: meno sono e più
hanno bisogno di cure!

L'uomo spesso pensa a quello che potrà fare,



ma non riflette a quello che sta facendo.

Chi trova un amico, trova un tesoro;
ma chi trova un tesoro, trova molti amici!!!

L'uomo è, senza dubbio, il ritratto di Dio, ma dipinto dal diavolo (Marotta)

Un asino può tagliare quanto vuole, ma non scardinerà le stelle!

L'ozio è la sepoltura di un uomo vivo!

La felicità più grande è quella di render felici gli ALTRI!

La concordia unisce le cose piccole;
la discordia disperde anche le cose grandi.

Volete avere molti in aiuto? Cercate di non averne bisogno (Manzoni)

L'amore non è cieco, è presbite; tant'è vero che comincia a vedere i difetti
a mano a mano che s'allontana (Zamacois)

Se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, tutta la faccia della terra
sarebbe stata cambiata (Pascal)

Il buon pastore deve tosare le pecore, non scorticarle (Svetonio)

L'ozio corrompe l'animo del pigro, come l'acqua è corrotta dal ristagno.

Nutrite la vostra fede, allora i vostri dubbi morranno di fame.

- Filippo, l'hanno operata tua moglie?
- Sì, ma l'hanno dovuta addormentare due volte.
- E come mai?
- Prima dell'operazione, perché non sentisse il dolore;
dopo, per farla smettere di raccontare l'operazione.
- **Fiorenza**, dimmi in confidenza: quanti anni hai?
- Quelli che dimostro.
- Noooh! Ti credevo più giovane!
- Cameriere, qui nella mia minestra c'è una mosca che nuota
- Impossibile! A quest'ora dev'essere già morta

Un commerciante di vino, prima di morire, sussurra ai figli:

- Ora vi voglio svelare un segreto: il vino si fa anche con l'uva!

Un impiegato russo accompagna un collega americano in visita a Mosca:

- Noi stiamo molto bene: io ho la casa, l'auto, un buon salario; insomma, non posso lamentarmi.
- Anch'io - commenta l'americano - ho casa, auto e un ottimo stipendio, però posso anche lamentarmi.

Una volta un segretario della DC aveva un pappagallo che diceva:

- Abbasso i comunisti.

Il segretario del PCI, venutolo a sapere, montò su tutte le furie e ordinò all'avversario di far tacere quella bestia, oppure di fargli cambiar registro.

Il segretario DC andò da un monaco che aveva allevato un pappagallo con "spirito religioso" e gli propose lo scambio.

Il segretario del PC assieme ad altri compagni va di proposito a provocare l'uccellaccio, curioso di sapere se ha smesso davvero di prenderlo in giro. L'animale sta zitto. Allora i compagni, per sollecitarlo, gli urlano:

- Abbasso i comunisti! Abbasso i comunisti!

E il pappagallo, tutto religioso:

- Ascoltaci, Signore! Amen! Così sia!

Due amici stanno conversando:

- Pierino, noi siamo fortunati, viviamo in mezzo al progresso. Alle volte mi chiedo come faceva la gente del Medio Evo a vivere senza TV, automobili, cellulare, computer?..
- Infatti - concluse l'amico - non ce l'hanno fatta: son tutti morti!

Don Giocondo ha scritto sul suo confessionale:

"Se avete dei guai, inginocchiatevi e ditemi tutto!"

"Se non ne avete, inginocchiatevi e ditemi come fate a non averne!"

Don Giocondo celebra la Messa con la testa sempre china sul grosso libro (= messale), senza mai volger lo sguardo verso i fedeli, nonostante i benevoli richiami di quest'ultimi. Un giorno, mentre rivolge il solito invito, sempre a testa bassa: "Il Signore sia con voi!", si sente rispondere in coro: "E con il tuo MESSALE!"

Un medico al paziente:

- Come beve la grappa?
- Sa, un tempo la bevevo con l'acqua. In seguito senz'acqua e adesso... come acqua!

Pierino, alle sette del mattino, entra nella camera dei genitori e sveglia la mamma:

- Mamma, è ora!
- E' ora di fare che cosa?
- E ora di svegliare papà che poi deve venire a svegliare me per andare insieme in gita.

Due esorcisti si confidano:

- Oggi sono molto stanco, ho dovuto fare gli straordinari
- Come mai?
- E' arrivato un cliente capellone con un diavolo per capello.

- Perché Romeo è stato l'innamorato più stupido?
- Perché aveva la Giulietta e andava a piedi!

Cosa pensa un figlio di suo padre:

- a 5 anni: mio padre sa tutto
- a 10 anni: mio padre sa quasi tutto
- a 15 anni: io so tante cose che mio padre non sa.
- a 20 anni: mio padre è un povero ignorante.
- a 30 anni: per i problemi importanti e delicati sento sempre il parere di mio padre.
- a 40 anni: ah, se avessi ascoltato di più mio padre!
- a 50 anni: oh, se ci fosse qui ancora mio padre!

E tu? Cerca di essere la gioia per tuo padre!

Un missionario, in visita a una piccola isola, sperduta nell'oceano, chiede a un cristiano dell'isola:

- Buon uomo, da quanto tempo non ti confessi?
- Da 5 anni, perché qui non c'è nessun confessore.
- Però c'è l'aereo che ogni 15 giorni collega il continente.
- E' vero, ma... per i peccati veniali è troppo costoso e per i peccati mortali... è troppo rischioso.

Un devoto di P.Pio disse un giorno al celebre professor Lunedei di Firenze, presso il quale era in cura:

- Domani andrò a trovare P. Pio.

- Vai da quell'isterico? - sbottò il professore - A furia di pensare a Gesù Crocifisso, gli si son formate le stigmate.

Riferito il commento a P. Pio, questi rispose, molto argutamente:

- Di' al tuo professore Lunedei di pensare intensamente di essere un bue: staremo a vedere se gli spunteranno le corna.

Domandarono a P. Pio perché cacciasse via certi penitenti.

- Li mando via, ma li accompagno con la preghiera e con la sofferenza e vedrete che torneranno.
- Padre, ma se nel frattempo, prima che ritornino, succedesse loro qualche disgrazia?...
- Ma che volete, che se sbaglio io, sbagli anche quello lassù?

Secondo un proverbio, la donna farebbe bene a imitare e nello stesso tempo a non imitare tre cose:

l'OROLOGIO, la TARTARUGA e l'ECO.

- **Imitare l'orologio** della torre nell'essere precisa, ma non deve imitarlo nel farsi sentire da tutto il paese.
- **Imitare la tartaruga** nell'amore alla casa, ma non deve imitarla nel portarsi addosso il valore di una casa.
- **Imitare l'eco** nell'essere fedele, però non deve imitarla nel dire sempre l'ultima parola.

SS. MESSE

MESE DI NOVEMBRE

Mercoledì 16 novem.	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Ratti Serafino e Linda (<i>legato</i>) Pozzi Andrea, Teresa e fam.
Giovedì 17 novembre	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Corti Stefano e fam.
	<i>ore 20.45 a Monguzzo</i>	Lectio divina - adulti
Venerdì 18 novembre	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Ratti Aldo e Chiara Frigerio Carlo
Sabato 19 novembre	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Maggioni Roberto e Luigi Fumagalli Angelo e fam.

		Viganò Carlo
	Nel pomeriggio è disponibile la trippa	
Domenica 20 novemb.	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Ratti Natale, Carolina e fam. Torricelli Amalio
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la Comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Filigura Eugenio e Sesana Agnese Bestetti Mina, Alessandro e Franca
Lunedì 21 novembre	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Fumagalli Enrico e Armanda Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam.
Martedì 22 novembre	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	Filigura Giuseppe e fam. fam. Filigura e Negri
Mercoledì 23 novemb.	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Magni Angela, Panzeri Emilio e Beniamino Viganò Achille
	<i>ore 20.30 S. Famiglia</i>	Consiglio pastorale
Giovedì 24 novembre	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Raschetti Pio e leva 1939
Venerdì 25 novembre	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Viganò Arnaldo, Corti Maria e fam. Colombo Angelo e Antonietta
Sabato 26 novembre	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Longoni Brenna Gaetano e Beatrice
Domenica 27 novemb.	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina Negri Emilio
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la Comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Frigerio Angelo, Vittorio, Adele e Francesca
Lunedì 28 novembre	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Viganò Anna, Giovanni e fam.
Martedì 29 novembre	<i>ore 8-8.20 a Nibionno</i>	Novena della Madonna per elem.
	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	Sala Pietro, Corti Angela e Angelo Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
Mercoledì 30 novemb.	<i>ore 8-8.20 a Nibionno</i>	Novena della Madonna per elem.
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Donghi Remo e Maria
MESE DI DICEMBRE		
Giovedì 1 dicembre	Iniziano gli Esercizi Spirituali con le Suore Francescane	
	<i>ore 8 - 8.20 a Nibionno</i>	Novena della Madonna per elementari
	<i>ore 17.00 a Tabiago</i>	Fam. Filigura e Pelucchi Frigerio Giuseppe
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	Adorazione per adulti, giovani e adolescenti
Venerdì 2 dicembre	<i>ore 7 - 7.20 a Nibionno</i>	Novena della Madonna per le MEDIE
	<i>ore 8 - 8.20 a Nibionno</i>	Novena della Madonna per le elementari
	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno

	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	S.Messa per giovani, adolescenti, adulti Fam. Azzalini e Giudici
Sabato 3 dicembre	<i>ore 9-10 in Parrocchia</i>	Incontro dei bambine delle elementari con Le Suore Francescane
	<i>ore 15 -16 in Parrocchia</i>	Incontro dei ragazzi delle medie con Le Suore Francescane
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	S. Messa con giovani e adolescenti Erma Genesio e fam. Erma e Redaelli Rigamonti Luigi
	<i>ore 19.00 in bar</i>	Pizzata-serata con giovani e adolescenti
Domenica 4 dicembre	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Giudici Vittorina e Piero
	<i>ore 9.30 in S. Famiglia</i>	Incontro dei genitori con le Suore Franc.
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Valli Carla
Lunedì 5 dicembre	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Fam. Donghi e Filigura
Martedì 6 dicembre	<i>ore 8 - 8.20 a Nibionno</i>	Novena della Madonna per elementari
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Cattaneo Edoardo, Antonio e Agnese
Mercoledì 7 dicembre	Vigilia dell'Immacolata	
	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	Frigerio Luigi, Elvira e Dalia Coscritti 1939
Giovedì 8 dicembre	SOLENNITÀ dell' IMMACOLATA	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam. Fumagalli Silvio e Redaelli Virginia
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la Comunità
	<i>ore 16.00 in Parrocchia</i>	Incontro di preghiera per l'A.C.
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Colombo Rodolfo Molteni Carlo, Teresa e figli (<i>legato</i>)
Venerdì 9 dicembre	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Magni Angela, Panzeri Emilio e Beniamino
Sabato 10 dicembre	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice Negri Simone e Giuseppina
Domenica 11 dicembre	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Torricelli Amalio
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	S. Messa coi bambini dell'Asilo (Si venderanno torte e fiori)
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Giussani Silvio, Agnese e Silvana
Lunedì 12 dicembre	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Filigura Giuseppe
Martedì 13 dicembre	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Raschetti Pio e Ieva 1939
Mercoledì 14 dicembre	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Corti Lina e fam.
Giovedì 15 dicembre	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Viganò Carlo e Gina

		Corti Ezio
	<i>ore 20.45 Costa Masnaga</i>	Lectio divina - adulti
Venerdì 16 dicembre	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Colombo Angelo e Suor Antonietta Corti Ezio
Sabato 17 dicembre	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	S. Messa natalizia dello sportivo Maggioni Roberto e Luigi fam. Fumagalli, Colombini e Didoni
	<i>ore 21</i>	Concerto della corale con orchestra
Domenica 18 dicembre	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la Comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Filigura Eugenio e Sesana Agnese Bestetti Mina, Alessandro e Franca
Lunedì 19 dicembre	<i>ore 8 - 8.20 a Nibionno</i>	Novena di Natale per elementari
	Don Romano confessa i malati a Tabiago	
	<i>ore 19.45 a Nibionno</i>	Giudici Pinuccia e Mario Viganò Anna, Giovanni e fam. Di Muoio Giocondo
Martedì 20 dicembre	<i>ore 8 - 8.20 a Nibionno</i>	Novena di Natale per elementari
	Don Romano confessa i malati a Gaggio	
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Fumagalli Mario e fam. Fumagalli e Rossi fam. Filigura e Giudici
Mercoledì 21 dicembre	<i>ore 8 - 8.20 a Nibionno</i>	Novena di Natale per elementari
	Don Romano confessa i malati a Nibionno	
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Saini Agostino Negri Aquilino, Giovanna ed Eugenio
Giovedì 22 dicembre	<i>ore 8 - 8.20 a Nibionno</i>	Novena di Natale per elementari
	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	fam. Succhi e Molteni (<i>legato</i>)
	<i>ore 20.30 in Parrocchia</i>	Confessione comunitaria (10 sacerdoti)
Venerdì 23 dicembre	<i>ore 8 - 8.20 a Nibionno</i>	Novena di Natale per elementari
	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Conti Alfio e Achille Pozzi Andrea, Teresa e fam.
Sabato 24 dicembre	VIGILIA DEL S. NATALE	
	<i>ore 9 - 11 a Nibionno</i>	Confessa don Romano
	<i>ore 14,30-16.30 in Parr.</i>	Confessa don Romano
SERA DELLA VIGILIA - INIZIO DELLA FESTA DEL SANTO NATALE		
	<i>ore 17.30 a Nibionno</i>	S. Messa di Natale dei bambini Fumagalli Alba, Pietro e Attilio
	<i>ore 24.00 in Parrocchia</i>	S. Messa solenne di mezzanotte Frigerio Angelo, Vittorio, Adele, Francesca Ballabio Enrico, Luigia e Luigi
Domenica 25 dicembre	FESTA DEL SANTO NATALE	
	<i>ore 7.00 in Parrocchia</i>	Ratti Carlo, Zita, Massimo e fam.

	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	Ciceri Enrichetta e Negri Alessandro
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la Comunità Ratti Attilio (<i>don Romano</i>)
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 26 dicembre	Festa di S. Santo Stefano	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Cavenaghi Angelo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Raschetti Pio e leva 1939 (<i>coscritti</i>)
	<i>ore 16 salone</i>	Tombolone per l'Asilo
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Martedì 27 dicembre	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
Mercoledì 28 dicembre	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
Giovedì 29 dicembre	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Frigerio Jolanda
Venerdì 30 dicembre	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Donghi Eugenio e familiari
Sabato 31 dicembre	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	deff. fam. Longoni
MESE DI GENNAIO 2017		
Domenica 1 gennaio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Ratti Giuseppe, Fiorella e Carlo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 2 gennaio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
Martedì 3 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	fam. Spinelli Giulio (<i>legato</i>)
Mercoledì 4 gennaio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	Mapelli Franco e fam. Viganò (<i>legato</i>)
Giovedì 5 gennaio	Vigilia dell'Epifania	
	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	Giudici Angelo e Fumagalli Natale e fam. Ratti Rodolfo, Carla e Giovanna
Venerdì 6 gennaio	EPIFANIA	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Torricelli Amalio, Fumagalli Domenico e Luigia
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutta la Comunità
	<i>ore 16</i>	Concerto "Linea armonica"- "Pialca"
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Sabato 7 gennaio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Longoni fam. Rigamonti Germano e Emilia
Domenica 8 gennaio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Giudici Piero e Vittorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	Battesimi
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 9 gennaio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam.
Martedì 10 gennaio	<i>ore 9.00 all'Asilo</i>	Ratti Aldo e Chiara
Mercoledì 11 gennaio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	
Giovedì 12 gennaio	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	Bonacina Beniamino, Clementina e Onorato
Venerdì 13 gennaio	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	S. Rosario

	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	
Sabato 14 gennaio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Soci dello Sci Club
Domenica 15 gennaio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Zuffi Libero
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 16 gennaio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Ratti Fausto e Panzeri Carolina
Martedì 17 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
Mercoledì 18 gennaio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	
Giovedì 19 gennaio	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 20.45 ad Albese</i>	Lectio divina per gli adulti
Venerdì 20 gennaio	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	
Sabato 21 gennaio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Maggioni Roberto e Luigi Brenna Gaetano e Beatrice
	<i>ore 21 in salone</i>	Rassegna teatrale
Domenica 22 gennaio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 23 gennaio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
Martedì 24 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Palazzini Angela
Mercoledì 25 gennaio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	
Giovedì 26 gennaio	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	
Venerdì 27 gennaio	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	
Sabato 28 gennaio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Raschetti Pio e classe 1939 (<i>coscritti</i>) Negri Simone e Giuseppina
Domenica 29 gennaio	Festa della Sacra Famiglia e tutte le famiglie	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutte le famiglie
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 30 gennaio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
Martedì 31 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Agrati Ambrogina
MESE DI FEBBRAIO		
Mercoledì 1 febbraio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	
Giovedì 2 febbraio	Festa della Presentazione di Gesù al Tempio - Candelora	
	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	
	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 21 in salone</i>	Concerto musicale dei "Luf"
Venerdì 3 febbraio	1° Venerdì del mese e S. Biagio	
	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Molteni Angelo, Adele, Vanna e Ettore
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	Giudici Vittorina e Piero
Sabato 4 febbraio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Crippa Silvio, Antonietta, Suor Giacinta Viganò Luigi e Anna

Domenica 5 febbraio	S. Agata	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam.
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	PER TUTTE LE DONNE
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 6 febbraio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
Martedì 7 febbraio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Giovenzana Attilio e Rosa
Mercoledì 8 febbraio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	
Giovedì 9 febbraio	INIZIO DELLA QUARANTORE	
	<i>ore 16 a Nibionno</i>	
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	
Venerdì 10 febbraio	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	
Sabato 11 febbraio	Madonna di Lourdes	
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice Corbetta Angela e fam. Corbetta e Fumagalli
	In Parrocchia	dalle 14 in poi Confessioni e Adorazioni
Domenica 12 febbraio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	Conclusione insieme
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 13 febbraio	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	S. Rosario
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
Martedì 14 febbraio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
Mercoledì 15 febbraio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno, Natale e Carolina
	<i>ore 20.45 a Lambrugo</i>	Lectio divina per gli adulti
Giovedì 16 febbraio	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	
Venerdì 17 febbraio	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	
Sabato 18 febbraio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Pozzi Angelo, Luigi e Claudina Negri Simone e Giuseppina
	<i>ore 21 in Salone</i>	Rassegna teatrale
Domenica 19 febbraio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 20 febbraio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
Martedì 21 febbraio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
Mercoledì 22 febbraio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	
ore 17 in Parrocchia	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	
Venerdì 24 febbraio	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Filigura Franco

Sabato 25 febbraio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Maggioni Roberto e Luigi
Domenica 26 febbraio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Colombo Rodolfo
Lunedì 27 febbraio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
Martedì 28 febbraio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Palazzini Angela